

RASSEGNA STAMPA

DOMENICO GERACITANO "COLTIV@RETE"

19 maggio 2023 Teatro Stimate

VERONA FEDELE

<https://www.veronafedele.it/Attualita/Educare-al-tempo-del-web-incontro-spettacolo-colpoliziotto-scrittore-Domenico-Geracitano>

Prima pagina e servizio a pagina 3 numero del 28.5.2023





VERONA
 settimanale cattolico d'informazione
fedele

Nuova Serie - ANNO LXXVIII - Ediz. 8 giovedì - Foto Italiana Spa - Spedizione in Abbonamento Postale
 DL 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n.46 art. 1, comma 1, NE/VI - Giornale locale RDC
 DOMENICA 28 MAGGIO 2023 - Numero 21 - €1,30 - www.veronafedele.it



L'impresa di Francesco

RENZO BEGHINI

L'appuntamento di questa fine settimana in fiera di Verona che abbiamo chiamato "L'impresa di Francesco", si pone in continuità con *Economy of Francesco*, l'evento internazionale di persone, idee e progetti svoltosi nel settembre del 2022 con papa Francesco che ha visto la presenza di duemila giovani provenienti da tutto il mondo ad Assisi. Iniziativa veronese rimanda a questa fonte e vuole essere un tentativo di "messa a terra", di concretizzare quella visione: un paradigma che va tradotto in valori e strumenti concreti e operativi. Una sfida è un'impresa. Perché l'economia non è fatta per fermarsi alle esortazioni, ma richiede l'individuazione di meccanismi e misure. Siamo consapevoli che le teorie economiche non sono confinate nella sfera degli studi, ma producono effetti nella vita delle persone, delle organizzazioni e degli Stati. Vivono e si attuano nella realtà. Perciò, se non si condivide il pensiero economico oggi dominante - da cui dipendono scelte politiche, orientamenti aziendali e istituzioni che regolamentano i mercati e i comportamenti delle imprese - non sono sufficienti affermazioni di principio, ma serve indicare soluzioni e costruire opzioni concrete che possano prenderne il posto. Cambiare l'economia basandosi solo sull'etica della testimonianza, per contrastare il pensiero neo-liberista "che in questi anni ha posto il profitto in cima alla scala delle priorità, non ha grandi possibilità di successo". Magari entusiasma e scalda il cuore, ma non incide.

Economy of Francesco non rappresenta una nuova teoria economica che intende cancellare l'economia di mercato. Non si tratta di una sorta di *maquillage* che cerca di sostituire i vecchi linguaggi con concetti nuovi. E non si limita a obiettivi parziali, a qualche indicazione per far crescere l'equità sociale, la dignità del lavoratore, la sostenibilità economica, il rispetto dell'ambiente.

Nell'invito di papa Francesco c'è di più. C'è l'impresa di ripensare l'economia in una logica generativa. Un nuovo umanesimo che, mettendo al centro la persona e la fraternità universale, elabori un paradigma capace di fornire un panorama concettuale specifico per giungere a nuove pratiche socio-economiche e politiche.

SEGLIE A PAGINA 2

I Santi della Settimana 28 DOMENICA MAG. di Pentecoste 29 LUNEDÌ S. Maria Maddalena MAG. della Chiesa 30 MARTEDÌ S. Giovanni MAG. d'Arco 31 MERCOLEDÌ Maddalena MAG. B. V. Maria 1 GIOVEDÌ S. Giordano GIU. Marco 2 VENERDÌ S. Marcello GIU. e Pietro 3 SABATO S. Carlo Lemps GIU. e compagni

«Verona, gioca di squadra!»

Il discorso del vescovo Domenico alla città: passiamo dall'io al noi



Foto: Stefano Dognan

ALLE PAGINE 4-5

Il questore: «Ragazzi e devianze prevenire prima di arrestare...»

Le chiamano baby-gang, piaga che può essere affrontata



A PAGINA 3

Alluvione

«La mia Romagna saprà rialzarsi»

Per la larcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni: «Siamo in ginocchio ma ci rialzeremo. Ho visto tanta generosità e solidarietà da parte di tutti»

A PAGINA 6

Ordinazioni

Cinque nuovi diaconi permanenti

Sabato 3 giugno alle 18.30 in Cattedrale il vescovo Pompili ordinerà 5 diaconi permanenti: Davide De Gani, Daniele Ferrante, Nicola Magnabosco, Gianni Moratello e Giovanni Natale

ALLE PAGINE 21-23

sostieni

CARITAS DIOCESANA VERONESE

CODICE FISCALE 03071290237

CON IL TUO 5X1000
 A FAVORE DI SAN ZENO | SAN BENEDETTO | IL SAMARITANO

CON IL TUO 8X1000
 A FAVORE DELLA CHIESA CATTOLICA



0452378300
 donazioni@caritas.vr.it
 www.caritas.vr.it

BUSSOLENGO

Via Verona, 15



BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICOREA

www.bancaveronese.it

Baby gang, «prevenire è meglio che arrestare»

Parla il neo-questore Massucci su una piaga che cresce in città

Prevenire è meglio che curare, recita l'adagio. Fa un certo effetto sentirlo pronunciare dal nuovo questore di Verona, Roberto Massucci, da inizio aprile a capo della Polizia. Lo sottolinea più volte, specie quando i reati riguardano i giovanissimi che rischiano di rovinarsi per sempre la vita. Come nel caso delle cosiddette "baby-gang" di minorenni che, in centro città, si sono rese protagoniste delle cronache locali con episodi di rapine, furti, lesioni e traffico di droga.

«Educare alla responsabilità è un compito delicato, ma genitori, nonni, insegnanti ed educatori sappiano che la Polizia è al loro fianco per fare prevenzione, prima che vengano commesse delle violazioni

di legge», ha detto al teatro Stimate venerdì scorso, rivolgendosi alla platea invitata da Agesc Verona (articolo sotto).

Un gesto forte e concreto, ad esempio, è stata la convocazione in Questura di un gruppo di giovanissime, dai 14 ai 17 anni, protagoniste di episodi di bullismo nei confronti dei coetanei. Massucci le ha chiamate nel suo ufficio insieme ai genitori, per dar loro una "scossa". «È importante intervenire prima che vengano commesse delle violazioni di legge – ha spiegato il questore, che è pure papà di tre figlie –. Cerchiamo un confronto quando le condotte sono sbagliate, facendo presente che la violazione delle norme, soprattutto penali, comporta delle investigazio-

ni che poi hanno delle conseguenze gravi, che cambiano la vita».

Una fedina penale macchiata preclude tante possibilità. Come l'accesso futuro a concorsi pubblici, per dirne una. «È importante rendere i nostri ragazzi consapevoli delle conseguenze che hanno i loro comportamenti: si deve avere la sana paura delle conseguenze. Anzi direi che bisogna avere il coraggio della paura delle conseguenze, perché la paura non è un fatto di vigliaccheria: lo è avere un atteggiamento di prevaricazione nei confronti degli altri – ha sottolineato –. Noi adulti dobbiamo essere vicini ai giovani per dar loro il coraggio di affrontare le paure con la cosa migliore da fare, cioè con l'impegno».



Trent'anni fa lavoravo qui e tra i giovani c'erano droga e delinquenza...



Il questore Roberto Massucci

Foto Fido

Il fenomeno delle "baby-gang" è uno dei primi grattacapi che il nuovo questore si è trovato a fronteggiare. «Commettono atti criminali, vantandosene poi sui social, non perché abbiano bisogno di arricchirsi rubando un paio di scarpe o una borsa, ma per manifestare la loro presunta superiorità e affermarsi: è un problema che non si risolve solo con la

pressione, occorre capire le dinamiche che lo causano e per questo ho intenzione di coinvolgere anche l'Università di Verona», ha spiegato. Liquidare tutto con un "mettiamoli in carcere e buttiamo le chiavi" non è una soluzione, specie quando si parla di minori.

«Attenzione a dire: "Non ci sono più i giovani di una volta", come spesso sen-

to pronunciare agli adulti: trent'anni fa ero in servizio a Verona e qui si sparava e si moriva di tossicodipendenza. Quindi prima di dire che questi ragazzi sono una generazione persa, proviamo a ragionare su che cosa abbiamo sbagliato noi adulti e se davvero abbiamo trasmesso regole e valori condivisi», ha concluso.

Valentina Soave



Foto Fido

Domenico Geracitano



Foto Fido

La ricetta giusta? «Educazione, conoscenza e buon esempio fanno la differenza»

Il disagio più diffuso tra i ragazzi è la paura di non essere all'altezza

Coltivare la rete come un contadino si prende cura della terra: mettendoci amore, competenza e pazienza. Così nonni, genitori, zii, insegnanti, allenatori, vicini di casa e tutta la "comunità educante" dovrebbero rapportarsi con le giovani generazioni. Aiutandole a far crescere il seme in un terreno fertile e adeguatamente preparato. Anche quando lo spazio è virtuale. «Nessuno di noi oggi può incolpare internet di essere la rovina delle nuove generazioni, perché – se coltivato bene – può rappresentare una grande opportunità; però, prima di agire sul web, ci si dovrebbe accertare che il proprio cervello sia stato preparato nel modo giusto per un uso consapevole».

È il consiglio che il poliziotto-scrittore Domenico Geracitano, esperto di tematiche della rete in stanza alla Questura di Brescia, ha lanciato dal palco del teatro Stimate venerdì scorso, durante la conferenza-spettacolo "Coltiv@rete" (che è anche il titolo del suo ultimo libro), portata per la prima volta a Verona. Invitato da Agesc Verona (Associazione genitori scuole cattoliche), realtà che raduna 23 comitati attivi in altrettanti istituti parita-

ri d'ispirazione cattolica e 6.400 genitori associati. Geracitano ha parlato dell'importanza di seminare valori nelle nuove generazioni.

«Ci sono tre ingredienti fondamentali da trasmettere: educazione, conoscenza e buon esempio», ha suggerito. «Internet ci insegna che la cosa più importante nella comunicazione è ascoltare, ma guardandomi attorno non vedo molto ascolto – ha rilevato –. L'attenzione è il primo gesto d'amore: oggi spesso si ascolta per rispondere, invece bisogna ascoltare per capire». Soprattutto quando l'altro è un adolescente chino sullo schermo del cellulare: «Ricordiamoci che se i ragazzi sembrano non darci bado però ci guardano, quindi chiediamoci sempre se noi stiamo dando il buon esempio», ha suggerito.

Interagendo con i genitori e gli insegnanti presenti in sala, Geracitano ha snocciolato dei consigli utili: «Dire dei "no", avere pazienza, aiutare i ragazzi a stare con sé stessi e a coltivare la noia, maneggiare le parole con cura, sapendo che possono essere carezze o schiaffi».

Si è parlato inoltre di bullismo e di

cyberbullismo, fenomeni sempre più frequenti che mettono a rischio la vita e la salute dei più giovani. «La prima causa di suicidio tra gli adolescenti in Italia è il cyberbullismo, di cui noi immigrati digitali non sappiamo nulla perché non l'abbiamo vissuto e faticiamo a capire cosa significhi esserne vittima», ha evidenziato il poliziotto. Per spiegarlo meglio, sul palco si sono alternati sei giovani talentuosi: Francesco Longo (attore), Gianluca Terlizzi (musicista), Elena Bono e Diego Bragaglio (ballerini), Giulia Terlizzi e Martina Marchetti (cantanti), che hanno rappresentato una storia di bullismo. A tirare le fila dell'incontro, poi, ci ha pensato la psicologa Cristina Volpi, spiegando che «il disagio più diffuso tra i nostri ragazzi è la paura di non essere all'altezza».

«Nell'era del digitale noi genitori ci siamo accorti che le nostre conoscenze devono essere aggiornate, ecco perché abbiamo deciso di invitare Domenico Geracitano, che ci ha dato tanti spunti formativi per aiutarci a crescere meglio i nostri ragazzi», sottolinea Margherita Siberna Benaglia, presidente di Agesc Verona. [V. Soa.]

ONORANZE FUNEBRI L'ALTRO CIELO
 di Sara Coloni



- SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
- CREMAZIONE
- FUNERAL PLANNER
- LAVORI CIMITERIALI
- LAPIDI
- LOCULI • CELLETTE
- TOMBE DI FAMIGLIA

PREVENTIVI GRATUITI

VERONA - via L. Da Vinci, 31 (Stadio)
 Tel. 045.567795 - Fax 045.567788
 ofaltrocielo@gmail.com - www.ofaltrocielo.it

SERVIZIO 24 ORE SU 24 cell. reperibilità 347.2789166

L'ARENA

L'incontro

Il poliziotto scrittore Geracitano alle Stimate

Il poliziotto-scrittore Domenico Geracitano, della Questura di Brescia, oggi, alle 20.30, al Teatro Stimate presenterà la conferenza spettacolo «Coltiv@rete» su uso consapevole del web, cyberbullismo e disagio giovanile. Sarà presente il questore di Verona Roberto Massucci. La serata è promossa da Agesc Verona, l'associazione genitori scuole cattoliche. «Oltre ai ragazzi, ai genitori e agli educatori, l'incontro è aperto ai cittadini. È un'occasione di arricchimento per mettere nella cassetta degli attrezzi della comunità educante strumenti utili», sottolinea la presidente Agesc Verona, Margherita Siberna Benaglia. Geracitano sarà sul palco con musiche di Gianluca Terlizzi, opere di Daniela Volpi, e con Giulia Terlizzi, Martina Marchetti e Francesco Longo. **M.V.A.**

Articolo di lancio sul giornale cartaceo, in Cronaca, sul numero del 19 maggio 2023, pag. 15

+ servizio post evento con video, pubblicato sul sito L'arena.it:
<https://www.larena.it/territorio-veronese/citta/internet-e-giovani-geracitano-coltivare-la-propria-unicita-contro-il-cyberbullismo-1.10082371>

CORRIERE DI VERONA

Domenica 21 maggio pag. 12

Il questore

«Con educatori e genitori per prevenire»

VERONA «La polizia è a fianco degli educatori, dei genitori e dei docenti, per fare prevenzione prima che vengano commesse delle violazioni di legge». Così il questore Roberto Massucci al Teatro Stimate durante la conferenza-spettacolo *Coltiv@rete* del poliziotto-scrittore della questura di Brescia, Domenico Geracitano, impegnato a promuovere l'educazione digitale. Intervento alla serata organizzata dall'Associazione genitori scuole cattoliche, Massucci ha voluto porre l'accento sul fenomeno delle baby gang, particolarmente attuale, purtroppo, a Verona. (f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERONESE MAGAZINE

<https://www.ilveronesemagazine.it/poliziotto-scrittore-geracitano-al-teatro-stimate-con-i-genitori/>

VERONASERA

<https://www.veronasera.it/video/baby-gang-questore-massucci-21-maggio-2023.html>

Baby gang, questore Massucci: «Polizia a fianco di educatori, genitori e docenti»

Il capo della polizia di Verona è intervenuto durante dal conferenza-spettacolo *Coltiv@rete*. «Abbiamo impostato progetti di prevenzione. Ma si deve avere anche la sana paura delle conseguenze»

Educazione, conoscenza e buon esempio: sono i tre criteri indicati dallo scritto e poliziotto della questura di Brescia Domenico Geracitano durante la conferenza-spettacolo *Coltiv@rete*, portata per la prima volta a Verona venerdì scorso, 19 maggio.

Invitato da Aagesc Verona (Associazione genitori scuole cattoliche) al Teatro Stimate, Geracitano ha parlato dell'importanza di seminare valori nelle nuove generazioni. «Oggi ciascuno di noi deve essere un contadino della rete: internet è un terreno virtuale da coltivare», ha sottolineato.



LA CRONACA DI VERONA

Articolo sul numero del 17 maggio 2023, pag. 7.

+ versione web: <https://www.cronacadiverona.com/cyberbullismo-e-salute-dei-giovani/>

7 • 17 maggio 2023

laCronaca
Verona

Attualità

AVVIATO UN PROGETTO PER EVITARE CONSEGUENZE GIUDIZIARIE

Bullismo, la questura convoca i genitori

I familiari dei giovani coinvolti hanno ringraziato e chiesto di essere supportati

La Questura di Verona ha avviato un progetto finalizzato a coinvolgere i genitori di ragazzi protagonisti di episodi di "bullismo" sulle conseguenze delle loro azioni. L'obiettivo è quello di evitare che queste ultime, qualora ripetute nel tempo, comportino più gravi conseguenze sul piano giudiziario.

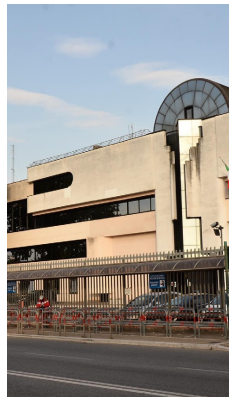
Con questo fine, nella giornata di ieri, sono stati convocati negli Uffici di Lungadige Galtarossa gli esercenti la potestà genitoriale di otto giovani – di età compresa tra i 14 e i 17 anni – che, poco più di un mese fa, si sono resi protagonisti di azioni di prepotenza nei confronti di coetanei i cui genitori erano anch'essi presenti all'incontro.

Nell'occasione, i funzionari di Polizia hanno evidenziato l'importanza dell'assunzione delle responsabilità anche da parte degli adulti e si sono messi a disposizione per ogni futura attività di supporto all'azione educativa delle famiglie. L'incontro si è svolto in un clima di particolare collaborazione dove i genitori, tutti, senza eccezioni, hanno assunto in modo responsabile un atteggiamento di apertura e consapevolezza.

Ciò testimonia l'impor-



Il questore Roberto Massucci e la questura di Verona



VOLANTI L'eroina viaggia nel pacchetto del corriere

È stata sequestrata dagli agenti delle Volanti della Questura di Verona l'eroina che una donna ha cercato di spedire ad un amico presso un hotel all'estero, inserendola all'interno di un pacco affidato ad un corriere.

A richiedere l'intervento dei poliziotti, intorno alle 15.30, è stato il responsabile della sicurezza del centro di spedizioni a cui circa un'ora prima si era rivolta la donna. Le necessarie ispezioni poste in essere dall'operatore addetto al controllo avevano, infatti, fatto emergere la presenza all'interno del pacco di una sostanza sospetta.

tanza di instaurare un circuito collaborativo tra Istituzioni e cittadini, in particolare gli adulti che – in qualità di genitori o insegnanti – costituiscono delle figure guida nella vita dei ragazzi.

Questo perché è fermo convincimento del Questore Roberto Massucci che "la Polizia di Stato deve essere al fianco di genitori, scuola, e Servizi Sociali, nel recupero di giovani che vivono momenti di sbandamento in quella che è una delle missioni più difficili e delicate degli adulti: educare alla responsabilità". A conclusione dell'incontro, i familiari dei giovani coinvolti hanno ringraziato i poliziotti e chiesto loro di supportarli affinché i loro ragazzi possano comprendere le conseguenze delle proprie azioni.

ALLE STIMATE Cyberbullismo e salute dei giovani

Il poliziotto-scrittore Domenico Geracitano, vice sovrintendente della Polizia di Stato in servizio alla Questura di Brescia, sarà a Verona alle 20.30 al Teatro Stimate venerdì 19 maggio. Parlerà della crescita dei ragazzi nell'era digitale e in particolare di come si possono contrastare il bullismo e il cyberbullismo, fenomeni sempre più frequenti che mettono a rischio la vita e la salute dei più giovani.

«L'incontro toccherà moltissime tematiche di attualità, perciò oltre che ai ragazzi, ai genitori e agli educatori delle nostre scuole, è aperto all'intera cittadinanza: sarà una preziosa occasione di arricchimento e di aggiornamento per tutti, per mettere nella cassetta degli attrezzi della comunità educante qualche strumento utile in più», sottolinea la presidente provinciale di Agesc, Margherita Siberna Benaglia.



Domenico Geracitano



Cronacadiverona.com

redazione@tvverona.com

8 • 27 maggio 2023

la Cronaca
di Verona

Attualità

LA CONFERENZA-SPETTACOLO "COLTIV@RETE" CON IL POLIZIOTTO-SCRITTORE

Con i genitori per l'educazione digitale

Al Teatro Stimate è intervenuto anche il questore di Verona Roberto Massucci

Educazione, conoscenza e buon esempio: sono i tre criteri indicati dal poliziotto-scrittore Domenico Geracitano, della Questura di Brescia, durante la conferenza-spettacolo "Coltiv@rete", portata per la prima volta a Verona. Invitato da Agesc Verona (Associazione genitori scuole cattoliche), realtà che raduna 23 comitati attivi in altrettanti istituti paritari d'ispirazione cattolica, al Teatro Stimate Geracitano ha parlato dell'importanza di seminare valori nelle nuove generazioni. «Oggi ciascuno di noi deve essere un conta-



L'evento al Teatro Stimate

dino della rete: internet è un terreno virtuale da coltivare», ha sottolineato. Per trasmettere questo messaggio, sono saliti con lui sul palco sei gio-

vani talentuosi: Francesco Longo (attore), Gianluca Terlizzi (musicista), Elena Bono e Diego Braggaglio (ballerini), Giulia Terlizzi e Martina Mar-

chetti (cantanti). A tirare le fila dell'incontro ci ha pensato la psicologa Cristina Volpi: «Il disagio più diffuso tra i nostri ragazzi è la paura di non essere all'altezza», ha detto.

"Coltiv@rete", che è pure il titolo dell'ultimo libro di Geracitano, è un invito a coltivare la propria unicità e a chiedere aiuto quando qualcosa non va. «L'attenzione è il primo gesto d'amore: oggi si ascolta per rispondere, invece bisogna ascoltare per capire», ha suggerito il poliziotto-scrittore ai genitori e agli educatori presenti in teatro.

TGVERONA TELENUOVO

Servizio tg lunedì 22 maggio 2023

<https://tgverona.telenuovo.it/attualita/2023/05/22/educazione-e-prevenzione-nellera-digitale-internet-come-terreno-virtuale-da-coltivare-video>



TELEPACE Servizio tg lunedì 22 maggio 2023

<https://www.youtube.com/watch?v=49l4zu-h0os>

